

Allegato tariffario comune di Modena - 2025

Disciplina delle maggiorazioni, riduzioni e agevolazioni da applicare alla Tariffa corrispettiva Puntuale ai sensi del regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani.

1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 7 co. 14 del regolamento, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici non soggette a tariffa, ai condomini può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore laddove presente, ovvero al condomino di riferimento "facente funzioni". A tali utenze sarà applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 31 – Parti Comuni Condominiali).

2. Riduzione superficiale per contestuale produzione di rifiuti urbani e rifiuti speciali

Ai sensi dell'art. 5 co. 4 del regolamento, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, la superficie rilevante è calcolata applicando all'intera superficie sulla quale l'attività viene svolta una percentuale di abbattimento così come di seguito determinato:

Utenze non domestiche	Percentuale di riduzione della superficie (%)
Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto, Gommista	35
Lavanderie a secco	30
Attività artigianali di produzione beni specifici nelle quali siano presenti superfici adibite a verniciatura e/o lavorazione superficiale di metalli e non metalli quali: Falegnamerie, Carpenterie e simili Tipografie, Stamperie, Serigrafie, Incisioni, Vetrerie artistiche	20
Produzione di allestimenti od insegne	10
Laboratori di analisi, fotografici, radiologici, ambulatori dentistici, odontotecnici	10
Distributori di carburante, autolavaggi,	5
Utenze strutture sanitarie: sale di cura e degenza	80

Per le attività con condizioni di produzione promiscua di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, non

comprese fra quelle indicate nel precedente elenco, l'agevolazione è accordata nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività ad essa più simile sotto l'aspetto della potenziale produttività quali-quantitativa di analoga tipologia di rifiuti speciali.

3. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard

Ai sensi dell'art. 8 co. 6 del regolamento, il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurati è calcolato sulla base di un contenitore fittizio, i litri variano a seconda di quanto deliberato per la relativa categoria di appartenenza attribuita all'Utenza Domestica, mentre per le Utenze non Domestiche è pari ai conferimenti deliberati per il contenitore da 120 litri.

Al fine di disincentivare l'abbandono e il turismo dei rifiuti, in assenza di ritiro della dotazione per lo svuotamento del rifiuto urbano residuo, si applica una maggiorazione tariffaria pari al 100% della Quota Variabile di Base.

4. Riduzioni per compostaggio individuale e di comunità

Ai sensi dell'art. 17 e 18 del regolamento, alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, e alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio di comunità, si applica una riduzione pari al 20% della Quota Variabile Normalizzata.

La scontistica non è riconosciuta qualora l'utenza usufruisca del servizio di raccolta domiciliare dell'organico.

5. Riduzioni per uso stagionale o non continuativo

Ai sensi degli artt. 19-20-21 del regolamento:

- per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni;
- per i locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo ma ricorrente e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni;
- per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero;

è applicata una riduzione del 30% della quota fissa e variabile normalizzata; la Quota Variabile di Base è commisurata, previa richiesta dell'interessato, ai litri minimi previsti per il periodo di

effettiva occupazione, che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni.

6. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta

Ai sensi dell'art. 22 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze domestiche e non domestiche, si applicano le seguenti riduzioni della quota variabile normalizzata, posta una soglia massima di 100 kg per singolo conferimento:

UTENZE NON DOMESTICHE

CARTA e IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI di CARTONE, PLASTICA e METALLICI	0,10 €/kg

UTENZE DOMESTICHE

CARTA e IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI di CARTONE, PLASTICA e METALLICI, OLI MINERALI	0,10 €/kg
PILE, PICCOLI ELETTRODOMESTICI,	1,00 €/kg
LAMPADE FLUORESCENTI e OLI VEGETALI	0,35 €/kg
RIFIUTI INGOMBRANTI di solo legno (massimo 5 conferimenti annui, peso minimo del conferimento 20 kg)	1,00 €/kg
TV e MONITOR (massimo 3 conferimenti annui)	3,00 € x conferimento
FRIGORIFERI e GRANDI ELETTRODOMESTICI (massimo 3 conferimenti annui)	5,00 € x conferimento

Le riduzioni per conferimenti presso il Centri di Raccolta non possono in ogni caso superare il 35% della quota variabile normalizzata.

7. Riduzioni per Utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – Utenze Domestiche residenti

Ai sensi dell'art. 31 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di presidi medico–sanitari è riconosciuta per ogni componente necessitante del presidio, cosiddetto "soggetto agevolato", a seguito di specifica richiesta dell'utenza domestica residente. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 21.900 litri annui ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base; i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

Ai sensi dell'art. 33 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di pannolini è riconosciuta automaticamente per ogni singolo bambino sulla base degli aggiornamenti della banca dati utenti da parte dell'anagrafe comunale. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 3.000 litri annui ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota

variabile di base; i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

8. Riduzioni per utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – Utenze Non Domestiche

Ai sensi dell'art. 32 del regolamento, alle utenze non domestiche, quali le Case di riposo, RSA, Asili, Ospedali, Casa Famiglia, Centri diurni autorizzati al Comune di Modena e similari, caratterizzate da una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini/pannoloni e/o presidi medico-sanitari, è possibile riconoscere una specifica agevolazione secondo la seguente procedura:

- Ciascuna struttura trasmette ogni anno al Gestore e, in copia conoscenza, al Comune di Modena, l'elenco delle utenze interessate dall'agevolazione, comunicando il numero dei posti letto occupati da soggetti che necessitano di presidi medico – sanitari, il numero dei soggetti ospiti i Centri Diurni che necessitano di presidi medico - sanitari o il numero dei bambini che utilizza pannolini;
- la quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia pari a 6.240 lt annui per ogni ospite residente e 2.080 lt annui per ogni bambino iscritto in asilo nido.

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

I micro-nidi sono equiparati agli asili e classificati come UND. Dal momento che l'attività si svolge in unità immobiliari a uso domestico, ai sensi dell'art. 4 del regolamento si generano per tali immobili due distinti obblighi tariffari.

Se la superficie destinata all'attività di micro-nido non è chiaramente distinguibile dalla superficie a uso domestico, la quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa a uso non domestico sarà applicata forfettariamente sul 50% della superficie dell'unità immobiliare. A seguito della richiesta di agevolazione, ai titolari della posizione contrattuale saranno consegnate le dotazioni relative a entrambe le posizioni (utenza domestica e utenza non domestica).

9. Tariffa giornaliera

La tariffa giornaliera è fissata nella misura di 1/365 della quota fissa e della quota variabile normalizzata della tariffa annuale, incrementata del 50%.

10. Riduzioni per avvio autonomo a riciclo

Per il periodo transitorio relativo al solo anno 2025, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle

Utenze Non Domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti urbani.

La tariffa è ridotta di 0,10 €/kg. La riduzione non può comunque superare il 50% della quota variabile normalizzata.

11. Uscita parziale dal servizio pubblico

Nel caso in cui un'utenza non domestica opti per l'uscita parziale dal servizio pubblico, saranno applicate le seguenti riduzioni (in euro/kg) su Quota Variabile normalizzata e/o Quota variabile di base:

FRAZIONE	DESCRIZIONE	EER	importo €
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	0,186
	Rifiuti biodegradabili	200201	0,186
	Rifiuti dei mercati	200302	0,186
CARTA E CARTONE	Imballaggi di carta e cartone	150101	0,098
	Carta e cartone	200101	0,098
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102	0,106
	Plastica	200139	0,106
LEGNO	Imballaggi in legno	150103	0,014
	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	200138	0,014
METALLO	Imballaggi metallici	150104	0
	Metallo	200140	0
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi di materiali compositi	150105	0,225
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106	0,225
VETRO	Imballaggi in vetro	150107	0,043
	Vetro	200102	0,043
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109	0,033
	Abbigliamento	200110	0,033
	Prodotti tessili	200111	0,033
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318	0,837
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307	0,270
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128	1,148
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	200130	0,582
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203	0,095
RIFIUTI URBANI INDIFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301	0,166

12. Riduzioni per la donazione dei farmaci idonei all'utilizzo

Alle farmacie che partecipino a progetti di recupero dei farmaci da destinarsi ad associazioni assistenziali o di volontariato regolarmente riconosciute e attive sul territorio comunale, rientranti nel progetto “Farmaco Amico”, è applicata una riduzione della 10% quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa

13. Immobili inutilizzati

Alle utenze non domestiche prive di consumi di rete, se non nella misura necessaria a mantenere in efficienza gli impianti dell'immobile, con attività formalmente cessata e attestata da idonea documentazione, si riconosce, limitatamente al periodo in cui permangono tali condizioni, la riduzione del 70 % della Quota variabile totale (normalizzata e di base).

Per usufruire dell'agevolazione, l'utente deve presentare apposita richiesta ogni anno in cui sussistono dette condizioni. L'agevolazione potrà essere riconosciuta a conguaglio, fatta salva l'eventuale verifica tecnica da parte degli uffici competenti.

14. Riduzione per punti vendita certificati

Alle utenze non domestiche certificate “Ecolabel” è riconosciuta una riduzione percentuale del 10% della quota fissa e quota variabile normalizzata della Tariffa.

15. Manifestazioni ed eventi organizzati da Enti non profit

Alle manifestazioni ed eventi, di cui all'art. 34 del Regolamento, è riconosciuta un'esenzione dalla Tariffa, purché l'organizzatore abbia natura di Ente iscritto al RUNTS (Registro Unico Terzo Settore) o di Ente pubblico o privato senza fine di lucro, e che all'interno dell'evento non si svolgono attività che prevedono un corrispettivo.

Qualora gli stessi Enti, di cui al periodo precedente, organizzino manifestazioni od eventi al cui interno si svolgono attività che prevedono un corrispettivo, ma che adempiono a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 34, si applica la tariffa giornaliera, di cui al punto 9, per quota fissa e variabile normalizzata. Gli Enti, di cui al primo periodo, dichiareranno, nell'atto di comunicazione al Comune di Modena (SUAP) dell'organizzazione dell'evento, l'impegno al corretto adempimento delle buone pratiche di cui all'art. 34, comma 1 del Regolamento.

16. Pluralità di riduzioni e agevolazioni

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, la somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare l'80% del valore economico della somma di quota fissa, quota variabile normalizzata e quota variabile di base.